



# COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Verbale di deliberazione n. 89 del 29//07/2019 della Giunta Comunale.

**Oggetto: Autorizzazione al Sindaco a costituirsi in giudizio per proporre appello dinanzi al Tribunale avverso le sentenze emesse dal Giudice di Pace per violazioni al C.D.S. elevate dalla Polizia Municipale**

L'anno duemiladiciannove addì ventinove del mese di Luglio alle ore 12,45 nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge si è convocata la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

|                     |              |
|---------------------|--------------|
| Patti Giovanni      | Vice Sindaco |
| Barbagallo Giuseppe | Assessore    |
| Arena Maria Stella  | Assessore    |

Sono assenti i Signori:

|                 |                      |
|-----------------|----------------------|
| Accardi Fabio   | Sindaco – Presidente |
| Aiello Giuseppe | Assessore            |

Assiste il Vice Segretario Generale **Dott.ssa Giuseppina Crescimanna**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Patti Giovanni** nella sua qualità di **Vice Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**Oggetto: Autorizzazione al Sindaco a costituirsi in giudizio per proporre appello dinanzi al Tribunale avverso le sentenze emesse dal Giudice di Pace per violazioni al C.D.S. elevate dalla Polizia Municipale.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO** che a norma dell'art. 204-bis del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) il trasgressore alle norme disciplinanti la circolazione stradale o gli obbligati in solido possono proporre ricorso al giudice di pace competente per il territorio del luogo in cui è stata commessa la violazione, secondo le modalità stabilite dall'art. 22 della legge 24 novembre 1981, n. 689, e secondo il procedimento fissato dall'art. 23 della medesima legge, fatte salve le deroghe previste dallo stesso articolo 204-bis, che si estende anche alle sanzioni accessorie;

**RICHIAMATO** l'art. 22-bis della L. 689/81, sulla competenza per il giudizio di opposizione;

**CITATO** l'art. 23 della L. 689/81, che disciplina il procedimento del giudizio di opposizione, ed in particolare il comma 1, in ossequio al quale il giudice di pace ordina con il decreto di fissazione dell'udienza, all'autorità che ha emesso il provvedimento impugnato, di depositare in cancelleria, almeno 10 giorni prima dell'udienza fissata, copia del rapporto con gli atti relativi all'accertamento, nonché alla contestazione o notificazione della violazione;

**PRESO ATTO** che il Comune può stare in giudizio personalmente, avvalendosi anche di funzionari appositamente delegati ai sensi del comma 4 dell'art. 23 di cui al capoverso precedente;

**ATTESO** che, con l'introduzione degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 2 febbraio 2006, n. 40, le sentenze del giudice di *prime cure* sono ricorribili in appello;

**VISTA** la nota prot. int. 1122 del 06/06/2019 a firma del Comandante della P.M. avente ad oggetto: "*Richiesta ausilio legale nei casi di giudizio superiori al primo ossia al Giudice di Pace*"

**RITENUTA**, alla luce di quanto sopra esposto e tenuto conto della valutata legittimità dei provvedimenti impugnati, anche per sollevare eventuali eccezioni e richieste preliminari, la necessità di resistere alle opposizioni per proporre appello avverso le sentenze emesse dal Giudice di Pace;

**RITENUTO** opportuno dare seguito alla sopra citata richiesta, autorizzando la costituzione in giudizio dell'Ente, al fine di evitare una condotta omissiva che potrebbe configurare in capo all'Ente una precisa responsabilità amministrativa per danno erariale, a causa della mancata acquisizione di incrementi patrimoniali che l'Ente avrebbe potuto realizzare con la regolare esecuzione del verbale di accertamento e di contestazione delle infrazioni al codice della strada e anche per la conseguente condanna al pagamento delle spese legali;

**VISTO** il combinato disposto degli artt. 4 e 17 del D.Lgs 50/2016, applicabile in Sicilia in virtù del rinvio dinamico operato dall'art. 24 della L.R. n. 8/2016, che qualifica l'affidamento dell'incarico di patrocinio legale come servizio;

**CONSIDERATO** che:

- il Comune di Barrafranca non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, delle professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni in giudizio, per cui si rende necessario l'affidamento di un incarico legale esterno;
- l'art. 17 del D. lgs n. 50/2016 esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice dei Contratti i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, "*la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art.1 della legge 09.02.1982 n. 31 e ss.mm.ii.*";
- la suddetta norma va coordinata con l'art. 4 dello stesso D.lgs 50/2016 il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di "*economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità...*";
- in applicazione del principio di proporzionalità, si ritiene ammesso l'affidamento diretto degli incarichi di patrocinio legale sotto la soglia di 40.000,00 euro, purché adeguatamente motivato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. lgs n. 50/2016;

**VISTO** l'art. 40 dello Statuto comunale il quale attribuisce al Sindaco la rappresentanza in giudizio del Comune;

**PRESO ATTO** che l'affidamento dell'incarico in argomento avviene nel rispetto dei principi generali del codice (d.lgs 50/2016) e che l'importo previsto consente l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36;

**PRESO ATTO** che, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 19/01/2016, è stato dichiarato il dissesto finanziario del comune di Barrafranca;

**VISTO E RICHIAMATO** l'art. 250 del d. Lgs. 267/2000 che, tra l'altro, al comma 1, impone di applicare

principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria dell'Ente;  
**ATTESO** che si tratta di spesa necessaria al fine di evitare danni all'Ente,  
**VISTO** lo Statuto Comunale;  
**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi del D.Lgs. 267/2000;  
**AD** unanimità di voti resi nelle forme di legge;

### DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono riportati e trascritti:

1. di autorizzare il Sindaco, rappresentante legale dell'Ente, a costituirsi in giudizio per proporre appello dinanzi al Tribunale avverso le sentenze emesse dal Giudice di Pace di Barrafranca per violazioni al C.D.S. elevate dalla Polizia Municipale, previa relazione da parte del Comandante della P.M.;
2. di dare mandato al Responsabile del I Settore, competente in materia di contenzioso dell'Ente, di attivare le procedure per l'affidamento del servizio legale, per proporre appello dinanzi al Tribunale di Enna avverso le sentenze emesse dal Giudice di Pace di Barrafranca, nel rispetto dei principi del nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs 50/2016), tenuto conto delle disposizioni degli artt. 36 e 37 del medesimo codice e del D.M. 55/2014 che definisce i criteri per la determinazione del compenso e di provvedere al relativo impegno di spesa;
3. di dare mandato al Responsabile del I Settore, competente in materia di contenzioso dell'Ente, di attivare le procedure per l'affidamento del servizio legale, nel procedimento oggetto del presente atto amministrativo, ad un professionista nel rispetto dei principi del nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs 50/2016), e di provvedere al relativo impegno di spesa.

### PARERI

Ai sensi dell'art. 12 della Legge 23 dicembre 2000, n. 30, in ordine alla regolarità tecnica si esprime  
parere favorevole  
Barrafranca, li 28-01-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

### UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto riguarda la regolarità contabile, si esprime parere ..... favorevole ..... ai sensi dell'art. 12  
della L.R.30 del 23/12/2000, dicembre 2000, n. 30.  
Barrafranca, li 28-01-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

**IL VICE SINDACO**

*F.to Patti Giovanni*

---

**L'ASSESSORE ANZIANO**

*F.to Barbagallo Giuseppe*

---

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

*F.to Giuseppina Crescimanna*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del messo comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_ per giorni quindici consecutivi.

Barrafranca,

**IL MESSO COMUNALE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione:

- è diventata esecutiva il \_\_\_\_\_ a mente dell'art. 12 comma 1 della L.R. n. 44/91;
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva a mente dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91;

Barrafranca

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---